



Percorso congiunto di Comune e Fondazione con il Sud che guardano ai prossimi 12 anni

Delineato il futuro del "San Giovanni" Al via l'avviso pubblico per la gestione

L'obiettivo è rilanciare l'attività del complesso monumentale

Alessandro Tarantino

Ci è voluto un anno di lavoro, ma alla fine Comune di Catanzaro e **Fondazione con il Sud** hanno concluso il percorso congiunto che ha portato alla presentazione dell'Avviso pubblico attraverso il quale sarà affidata la gestione per i prossimi dodici anni del Complesso monumentale San Giovanni.

Un percorso che coinvolge anche l'Università "Magna Graecia" e porterà alla stipula di un accordo di partenariato speciale pubblico-privato perché si creino le condizioni ideali affinché chi gestirà l'importante asset immobiliare - l'unico contenitore del Comune, dalle mai pienamente espresse potenzialità di carattere museale, divulgativo, didattico e, più in generale, culturale - possa creare valore per il territorio e la comunità locale.

Possono candidarsi all'avviso gli enti del Terzo Settore iscritti al Runtis o Onlus con esperienza triennale in gestione dei beni culturali e sede in Calabria. Il progetto deve coinvolgere 2 Ets del Sud Italia e può prevedere il coinvolgimento di istituzioni, sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'università, della ricerca e del mondo delle imprese.

Quattro gli obiettivi specifici a cui dovranno riferirsi i soggetti che parteciperanno al bando: tutelare le componenti di pregio storico-artistico del Complesso; renderlo disponibile alla fruizione del pubblico; garantire la sostenibilità economico-fi-



La presentazione Cuda, Imperiale, Consiglio, Bullotta, Fiorita e Monteverdi

nanziaria e operativo-organizzativa del processo di valorizzazione; e perseguire finalità di inclusione sociale, contribuendo al contrasto dei fenomeni di povertà economica e culturale nel territorio.

Per contribuire al perseguimento degli obiettivi, **Fondazione con il Sud** stanzerà 500mila euro in 4 anni; il Comune, invece, sosterrà le spese per utenze e manutenzione del Complesso, mentre l'Umg fornirà un contributo equivalente a 60mila euro annui.

La proposta progettuale dovrà valorizzare il Complesso nella sua inte-

rezza, garantendone la fruizione, con focus sui giovani e l'inclusione sociale. E dovrà rispettare il valore storico, promuovere la partecipazione culturale e assicurare sostenibilità economica. Sono richiesti servizi come front office, mostre, visite guidate, gestione dell'Archivio storico, eventi e spazi per l'Università, con orari minimi di apertura e gestione degli introiti.

L'avviso è stato presentato alla stampa e al pubblico ieri dal sindaco, Nicola Fiorita, dal presidente di **Fon-**
dazione con il Sud, Stefano Consiglio,

dal rettore Umg, Giovanni Cuda, e dall'assessora alla Cultura Donatella Monteverdi. I dettagli dell'avviso sono stati illustrati dal dg della Fondazione, Marco Imperiale.

Per Fiorita «Il Complesso San Giovanni, simbolo della nostra storia, deve diventare un luogo vivo, dinamico, aperto alla città e ai giovani. Questa intesa rappresenta un modello di collaborazione virtuosa tra istituzioni e privati, per far sì che il patrimonio culturale diventi motore di crescita e sviluppo».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688